



## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Vista i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, stilato dal nostro Istituto, intende offrire, in maniera condivisa, l’impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l’istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto, del Piano dell’Offerta Formativa e della Carta de Servizi.

L’Istituto chiede ai genitori all’atto dell’iscrizione o comunque all’inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle famiglie, ai sensi della normativa vigente.

Si stipula pertanto con la famiglia dell’alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

### **Il Dirigente scolastico è garante del PtOF e si impegna a:**

- organizzare l’attività scolastica in modo da garantire agli studenti molteplici e variegata occasioni didattiche ed educative di qualità, finalizzate al successo formativo;
- creare situazioni di dialogo frequente con le famiglie, con gli studenti e con i docenti;
- assicurare l’informazione -in tempo debito- agli studenti su tutte le questioni organizzative che li riguardano;
- garantire e promuovere la partecipazione degli studenti alla vita della scuola favorendone l’autonomia organizzativa e la partecipazione agli Organi Collegiali;
- ad essere solidale nel perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi:
- il rispetto della persona nella sua integrità
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune
- l’utilizzazione del gruppo –Docenti, Genitori, Alunni- come contesto in cui sviluppare la socialità e la corresponsabilità, l’educazione alla pace ed alla tolleranza.

### **Il Docente si impegna a:**

- Fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù.
- Promuovere in ogni occasione il dialogo, con il singolo studente e con il gruppo classe.
- In fede ai principi dell’educazione personalizzata e al rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti degli studenti.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alle attività della Scuola, istituendo e dirigendo le riunioni di classe, invitando gli studenti rappresentanti di classe a segnalare al Consiglio di Classe le loro istanze, promuovendo le iniziative della Scuola.
- Migliorare costantemente la conoscenza della propria disciplina ed aggiornarsi sugli strumenti dell’attività formativa e pedagogica.
- Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione a tutte le riunioni collegiali di Istituto e della cooperativa.
- Curare la chiarezza e la tempestività di ogni comunicazione riguardante l’attività didattica o formativa in classe.
- Proporre uscite didattiche ed attività formative, complementari alla didattica in classe.



- Adoperare con regolarità e precisione il registro elettronico.
- Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento degli studenti, segnalando sul registro o direttamente alla presidenza, se necessario, ogni mancanza o contravvenzione.
- In qualità di docente coordinatore o vice coordinatore rispettare i compiti assegnati
- Provvedere ad una programmazione puntuale e coordinata dell'attività didattica ed in particolare delle prove di valutazione scritta ed orale, per promuovere un'efficace e responsabile programmazione dello studio e del lavoro degli alunni.
  - Affinché la visibilità della programmazione annuale delle verifiche scritte sia immediata e chiara a tutte le componenti dell'istituzione scolastica (docenti, direzione, alunni) indicare tempestivamente sul registro le date predisposte per le verifiche scritte.
  - Evitare modifiche della pianificazione delle verifiche scritte, a meno di una settimana dalla data prevista.
  - Evitare un cumulo eccessivo di prove scritte ed orali.
- Considerare che il voto è solo una delle componenti della valutazione dell'alunno, per cui si devono prendere in considerazione altri elementi quali il contesto emotivo del ragazzo, l'andamento durante tutto l'anno scolastico, l'analisi dei momenti di calo e di progresso, la situazione scolastica nel suo complesso; per tali componenti è necessaria e particolarmente utile la comunicazione continua e in ogni caso tempestiva dei docenti con il coordinatore.
- Considerare il 3 come la valutazione minima e il 10 come quella massima, in ogni prova di verifica scritta od orale.
  - Utilizzare il momento della correzione della verifica scritta in classe in tutta la sua valenza formativa, secondo i principi dell'educazione personalizzata, provvedendo alla riconsegna delle verifiche in tempi brevi, esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione, chiarendo agli studenti gli errori, valorizzando i successi, ed incoraggiando i miglioramenti.
  - Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune, durante l'anno scolastico.
  - Evitare quindi di pianificare le verifiche scritte in momenti che renderebbero vano il momento della correzione, come ad esempio l'ultimo giorno di scuola.
  - Non assegnare una nuova verifica scritta prima della consegna e della correzione di quella precedente.
  - Provvedere in tempi brevi alla consegna in segreteria delle verifiche corrette, affinché venga archiviata tempestivamente e messa a disposizione per i colloqui.
- La pubblicazione sul web da parte dei docenti, attraverso Social network, blog e siti, di informazioni di qualunque tipo che risulti lesiva degli alunni o di qualsiasi membro della comunità scolastica oppure procuri danno all'immagine e al prestigio dell'Istituzione Scolastica sarà perseguita dall'Istituto.
  - È severamente vietato lo scambio di amicizia tramite Social network e condivisione di email e numeri di telefono personali con gli alunni.

### **Lo Studente si impegna a:**

- prendere visione, conoscere e rispettare i contenuti del Regolamento di Istituto nella condivisione di tale documento con docenti e genitori;
- mantenere un atteggiamento responsabile nella accettazione e condivisione dei propri diritti-doveri verso la scuola intesa come insieme di persone, ambienti ed attrezzature;
- assumere e condividere responsabilmente gli impegni del progetto formativo di istituto (POF);
- rispettare, accogliere ed aiutare gli altri nell'interazione delle varie culture, nelle loro peculiarità linguistiche, religiose e sociali, come fonte di arricchimento personale attraverso un comportamento aperto, rispettoso e solidale;
- frequentare regolarmente le attività didattiche ed assolvere assiduamente agli impegni di studio, garantendo costantemente attenzione e partecipazione alla vita della classe e della scuola anche attraverso la propria presenza all'interno degli organi collegiali a lui preposti;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
**ROMANO  
GUARDINI**

Scuola Paritaria Romano Guardini  
Via Madonna del Terraglio, 18 37129 Verona (Italy)  
Telefono +39 045 912666 - Fax +39 045 912677  
info@istitutoguardini.it - www.istitutoguardini.it



COOPERATIVA SOCIALE  
CULTURA E VALORI

- riferire in famiglia i risultati del proprio percorso didattico e le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti attraverso l'utilizzo del Libretto personale; favorire un dialogo collaborativo con i docenti nei momenti di difficoltà al fine di valutare eventuali interventi di recupero.

### **Il genitore si impegna a:**

- prendere visione del Regolamento di Istituto, aiutando lo studente a condividerne e rispettarne i contenuti;
- prendere visione del Progetto triennale Formativo di Istituto (PtOF), condividendo responsabilmente le scelte educative e didattiche dell'istituzione scolastica;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni finalizzate alla crescita culturale serena, aperta e solidale, dei proprio figli, orientata all'incontro e alle conoscenze di altre culture;
- collaborare attivamente alla crescita formativa dei propri figli, informandosi costantemente del percorso didattico ed educativo, favorendone la puntualità, la frequenza e la responsabile partecipazione alla vita di classe e avvalendosi degli organi collegiali e dei mezzi messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari ed educativi, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.

La Dirigente scolastica

Il Genitore

Lo Studente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Classe

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_